

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Al Sig. Segretario Comunale
SEDE

p.c. Al Sig. Revisore Unico dei Conti
SEDE

MOZIONE EX ART. 49 DEL REGOLAMENTO

Premesso che:

- l'art. 8, comma 8, del DL n° 66/2014, convertito con modificazioni con la Legge 23/06/2014, n° 89 prevede: ***“Fermo restando quanto previsto dal comma 10 del presente articolo e dai commi 5 e 12 dell’articolo 47, le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per realizzare l’obiettivo loro assegnato ai sensi dei commi da 4 a 7, sono: a) autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e nella salvaguardia di quanto previsto dagli articoli 82, comma 3-bis, e 86, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l’aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi. Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione. E’ fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l’amministrazione. Il recesso è comunicato all’Amministrazione e ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della*”**

relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, possono, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari alla loro attività, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici”;

- la previsione della riduzione del 5% dell'importo contrattuale è uno strumento per procedere alla realizzazione degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica;
- durante la seduta del consiglio comunale del 6 marzo u.s. è stata discussa apposita interrogazione tendente a conoscere i contratti modificati unilateralmente dal Comune di Sant'Agata Militello e i risparmi di spesa realizzati;

Considerato che:

- dalla risposta dell'amministrazione comunale allegata al verbale della seduta del 6 marzo u.s. parrebbe che ad essere stati rinegoziati sono solamente i contratti di competenza dell'area Economia e Finanza;
- il risparmio annuo prodotto dalle suddette rinegoziazioni è assai esiguo e pari solamente ad € 1.163,00 (**allegato 1**);
- dalla rinegoziazione (o ricontrattualizzazione) dei contratti attivi, in applicazione del DL n° 66/2014, potevano scaturire consistenti risparmi per l'Ente, specie per i contratti maggiormente onerosi;
- non risulta che l'amministrazione comunale abbia mai dato alcun indirizzo in tal senso agli uffici comunali;
- il continuo richiamo alla carenza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione comunale appare in stridente contraddizione con l'azione amministrativa della giunta stessa, che da un lato lamenta l'insufficienza delle risorse e dall'altro non fa nulla per produrre significativi risparmi di spesa;
- a far data dal 24/04/2014, la mancata rinegoziazione dei contratti ha già comportato maggiori e non dovuti oneri per l'Ente, con possibile creazione di danno erariale;
- l'art. 47, comma 8, del DL n° 66/2014 prevede che *“I comuni, a valere sui risparmi connessi alle misure indicate al comma 9, assicurano un contributo alla finanza*

pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017. A tal fine, il fondo di solidarietà comunale, come determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è ridotto di 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017”;

- con riferimento alle riduzioni di cui all'art. 8 del DL n° 66/2014, i comuni contribuiscono per 360 milioni di euro per l'anno 2014 e per 540 milioni di euro per gli anni dal 2015 al 2017;
- per l'anno in corso occorre procedere senza indugio alla razionalizzazione della spesa e alla conseguente decurtazione dei relativi stanziamenti di bilancio, al fine di produrre gli effetti di risparmio ed efficienza della spesa pubblica auspicati dalla normativa;
- ai sensi dell'art. 47 del DL n° 66/2014, la riduzione di cui all'art. 8 del medesimo decreto si applica ad una pluralità di contratti e tipologia di spese, i cui correlati codici Siope sono riportati nella tabella A allegata al provvedimento (**allegato 2**);

SI PROPONE

al Consiglio Comunale di approvare la presente mozione che impegna l'amministrazione comunale ad attivare ogni iniziativa di competenza al fine di ottemperare al disposto di cui all'art. 8, comma 8, del DL n° 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n° 89.

Sant'Agata Militello, 10 marzo 2015

I Consiglieri Comunali